

Humana People to People Italia

Humana People to People Italia è un'organizzazione umanitaria, politicamente indipendente e laica, nata nel 1998 per sostenere progetti di sviluppo nel mondo e azioni sociali e di sensibilizzazione in Italia.

La **raccolta degli abiti usati** è affidata a *Humana People to People Italia Società Cooperativa a r.l.*, che effettua il servizio in collaborazione con *Humana People to People Italia ONLUS*, avvalendosi di regolari autorizzazioni per lo stoccaggio, il trasporto e lo smistamento dei vestiti. L'intero utile dell'attività di raccolta, selezione e vendita di abiti usati della Cooperativa, come previsto dallo Statuto, è destinato al sostegno dei progetti sociali e ambientali di Humana. La raccolta degli abiti usati caratterizza la maggior parte delle organizzazioni appartenenti alla [Federazione Humana People to People](#): in totale sono 29, presenti in 46 Paesi di Europa, Africa, America e Asia.

Nel 2023, anche grazie alla raccolta di abiti usati realizzata nel mondo, la Federazione ha finanziato **1.584 progetti di sviluppo nel mondo**, a beneficio di **17,9 milioni di persone**, garantendo in tal modo interventi di lunga durata, caratterizzati da grande stabilità economica. Complessivamente, l'attività di Humana genera un impatto lavorativo che coinvolge **oltre 20.000 persone** nel mondo.

In Italia il servizio qualificato di **Humana è presente in circa 1.200 comuni con oltre 5.500 contenitori stradali**, coprendo complessivamente 37 province. Dal 1998, in oltre 25 anni di attività, Humana Italia ha raccolto 355.000 tonnellate di indumenti usati, contribuendo a evitare l'emissione di **2.165 tonnellate di CO2** e di risparmiare **oltre 2.000 miliardi di litri d'acqua**. Inoltre, attraverso i progetti finanziati in 25 anni, ha contribuito a migliorare le condizioni di vita di oltre **2 milioni di persone nel mondo**.

La Filiera: selezione, vendita e destinazione



Humana segue tutte le fasi della filiera, dalla raccolta, passando per la selezione fino alla valorizzazione e questo permette di creare un sistema realmente integrato e rendicontabile. Solamente in Italia, Humana impiega oltre 300 persone che si occupano dei vari anelli della filiera. **Nel 2023 Humana Italia ha raccolto 23 tonnellate di abiti usati**, che i cittadini hanno inserito nei contenitori stradali dell'organizzazione. Ecco il percorso che seguono questi capi:

1. Il punto di partenza sono i **contenitori con logo Humana** posizionati in accordo con le amministrazioni comunali, i consorzi o le multiservizi, in cui i cittadini possono portare abiti, scarpe e accessori che non utilizzano più.
2. Il servizio di raccolta degli abiti usati è realizzato con automezzi di proprietà e personale dipendente Humana. Gli abiti sono quindi portati negli **impianti Humana in Italia** autorizzati dagli enti competenti, dislocati nelle

province di Milano, Brescia, Rovigo, Teramo, Genova e Torino. **L'impianto in provincia di Milano**, a Pregnana Milanese, è **l'unico dell'organizzazione a svolgere l'attività di selezione**. Recentemente interessato da lavori di ammodernamento, si attesta come **uno dei più grandi impianti semi automatici di selezione di abiti usati del Nord Italia**.

Grazie a un team di 40 persone, l'impianto ha una capacità di trattamento che può arrivare sino a 12.000 tonnellate annue e permette di tracciare tutti i materiali in ingresso. Il materiale non selezionato in tale impianto, viene ceduto alle consociate di Humana presenti in Slovacchia, Bulgaria e Lituania o ad aziende italiane ed europee con cui Humana storicamente collabora.

3. La selezione **suddivide la raccolta in 25 macro-categorie di prodotto fino ad arrivare a circa 80 sotto-categorie**: il 65,5% è destinato al riutilizzo come vestito; il 27,1% circa è riciclato per recuperare le fibre e una piccola parte (7,4%) è destinata al recupero energetico.

Ogni capo e accessorio è quindi valorizzato a seconda delle sue caratteristiche:

- a. I **vestiti estivi**, che rispettano determinati criteri climatico-culturali, vengono donati alle consociate di Humana in Africa per sostenere i progetti umanitari attivi in loco. Qui gli indumenti sono donati alle comunità solo in casi di emergenza, altrimenti sono venduti a prezzi contenuti per finanziare i progetti sociali attivi localmente. Lo scopo è infatti quello di creare occupazione e sviluppo, non assistenzialismo.
- b. I **vestiti invernali e una parte dei vestiti estivi** sono venduti ad esempio nei negozi di Humana in Italia e in Europa per ottimizzare il valore di ogni singolo capo.
- c. I **prodotti non riutilizzabili come tali** (es. pezzami, maglia, panno) sono ceduti ad aziende specializzate nel loro riciclo.



Proprio per massimizzare il valore sociale di ogni singolo indumento **la vendita, effettuata in modo trasparente e nel pieno rispetto delle regole, rappresenta un passaggio importante**.

È stato inoltre introdotto il restyling del **contenitore Humana** completamente rivisto nel colore, che da giallo passa al verde in linea con la costante attenzione per l'ambiente, e nel visual, incentrato sul cuore che si fonde con una maglietta, a simboleggiare l'impatto sociale del gesto del cittadino.

I progetti nel mondo e in Italia

Grazie al servizio di raccolta e avvio a recupero di abiti usati, Humana Italia sostiene **progetti di cooperazione internazionale di lunga durata nel mondo e progetti socio-ambientali in Italia**.

Gli ambiti di intervento in cui la Federazione di Humana opera per i progetti di sviluppo sono:

1. *Prevenzione e tutela della salute*

2. Istruzione e formazione
3. Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare
4. Aiuto all'infanzia, sviluppo comunitario ed empowerment femminile



Nel 2023, Humana Italia ha sostenuto **30 progetti di sviluppo in Angola, India, Malawi, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo e Zambia** con un contributo economico di **1.890.221 euro**. In Italia Humana è impegnata anche nelle scuole con **Programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale**. Nel 2018 ha inaugurato il primo **orto di comunità** a Cornaredo (MI): l'obiettivo è di incoraggiare la partecipazione cittadina a uno sviluppo locale più inclusivo e sostenibile, favorendo l'inclusione sociale di persone in condizioni di vulnerabilità socio-economica. Complessivamente, dall'inizio del progetto, sono stati coinvolti oltre 50 cittadini. Nel 2023 è stato avviato il **secondo orto di comunità a Settimo Milanese (MI)** e nel 2024 verrà inaugurato il **terzo a Bollate (MI)**.

Infine, Humana partecipa ogni anno a eventi, convegni e tavole rotonde dedicati all'ambiente e alla cooperazione allo sviluppo con l'obiettivo di generare una crescente consapevolezza su questi temi.

Il riutilizzo degli abiti, una via concreta per ridurre l'impatto ambientale

L'**industria tessile** è tra le attività produttive più inquinanti al mondo. Le Nazioni Unite stimano che il 10% delle emissioni globali totali provenga dall'industria della moda. Il cotone richiede l'uso di pesticidi e acqua ad alta intensità; secondo il World Resources Institute, la quantità di acqua necessaria per realizzare una maglietta di cotone è la stessa che una persona beve in due anni.

Il riuso offre i massimi benefici ambientali. Se ogni capo fosse indossato mediamente il doppio delle volte, infatti, si stima che l'emissione di gas serra si ridurrebbe del 44% ([dati](#) Ellen Mac Arthur Foundation).

La **raccolta di abiti** si traduce quindi non solo in un'importante azione sociale ma anche di **tutela ambientale**. Nello specifico, la raccolta abiti effettuata da Humana nel 2023 ha contribuito a **evitare l'emissione di più di 140 tonnellate di CO2, a risparmiare oltre 138 milioni di litri d'acqua e oltre 4 milioni di euro risparmiati** dalle amministrazioni pubbliche e quindi cittadini. Anche nel settore della moda è necessario adottare **modelli di produzione e consumo rispettosi dell'ambiente e delle persone**: questo è possibile solo lavorando in sinergia con tutti gli attori del settore, affinché si possano raggiungere risultati significativi.

Le partnership

Anche per questo lavoriamo insieme ad aziende, enti e istituzioni per sensibilizzarle sul tema e creare collaborazioni per prolungare il ciclo di vita degli indumenti, massimizzando l'impatto ambientale e sociale. Sin dalla progettazione, ogni attività è personalizzata e guidata dall'obiettivo di creare valore condiviso e benefici reciproci come:

1. Raccolta abiti interna
2. Eventi di volontariato aziendale
3. sostegno diretto ai nostri progetti di sviluppo

I negozi di Humana in Italia



I negozi Humana in Italia sono una realtà apprezzata e consolidata negli anni, che si inserisce in un quadro europeo di notevoli dimensioni: la rete di negozi, infatti, conta oltre 500 negozi solidali presenti in Europa e Stati Uniti. In Italia ci sono **18 negozi Humana** di cui quindici negozi [Vintage](#) a **Milano, Roma, Torino, Verona, Bologna, Genova e Firenze**: qui vengono proposti capi, accessori e bijoux che spaziano dagli anni '60 ai primi anni 2000, tutti selezionati singolarmente

con cura e attenzione. Dal mitico jeans Levi's, all'abbigliamento sportivo anni '80 passando per il total look anni '60, gli amanti dello stile possono trovare tante proposte originali a *prezzi totalmente accessibili*. Inoltre, è possibile acquistare anche sul sito www.humanavintage.it.

Format diverso per i tre negozi **Humana People** a **Milano, Firenze e Torino**, che propongono capi second hand contemporanei, alla moda e sempre a prezzi contenuti. Qui è possibile trovare vestiti e accessori per tutta la famiglia, compresi i più piccoli.

Gli utili delle vendite di tutti i negozi sono destinati a sostenere i progetti di sviluppo che Humana realizza direttamente nel Mondo.

Per acquisire maggiori competenze sul vintage e di conseguenza acquistare in maniera più consapevole, Humana ha redatto con esperti della moda vintage e sostenibile **“Il sogno nel cassetto”**, un piacevole libro per immergersi nel mondo della moda dagli anni '50 agli anni '90.

I negozi **Humana People** di Milano e Firenze ospitano i **Caring Lab**, sartorie realizzate in collaborazione con **delVecchia**, dove riparare, personalizzare, trasformare e riutilizzare gli abiti, attraverso l'utilizzo di macchine da cucire moderne.

La Storia

Le origini di Humana People to People risalgono agli **anni '70**, quando un gruppo di insegnanti fondò in Danimarca la “Travelling Folk High School”, una scuola che aveva l'obiettivo di offrire una formazione orientata all'esperienza diretta, attraverso viaggi che dall'Europa conducevano gli studenti in Africa, Asia e Sud America. Nel 1977 ci fu la nascita del movimento **Development Aid from People to People**, il primo nucleo di un network internazionale oggi presente in 46 Paesi.

Gradualmente questi pionieri avviarono diversi **progetti internazionali**, con gli **interventi di sviluppo nei Paesi più fragili** e, in Europa e Stati Uniti, con nuove **scuole di formazione** dei volontari e attività di **raccolta, selezione e vendita di abiti**. Nel 1994 il movimento si dotò di un **coordinamento internazionale**, dando così vita alla *Federation for Associations connected to the International Humana People to People Movement*.

Oggi la **Federazione Internazionale Humana People to People** coordina le varie associazioni nazionali, dando supporto alla loro azione. La sede legale è a Ginevra, quella operativa in **Zimbabwe**. La struttura a network consente a Humana di allocare in maniera più efficiente le risorse raccolte dalle organizzazioni nazionali, garantendo la trasparenza e l'efficacia della filiera.

I numeri di Humana People to People Italia

- **+5.800 contenitori** in 37 province italiane
- **18 negozi** in Italia
- **23 milioni di chili inseriti dai cittadini nel 2023** nei contenitori con il logo Humana
- **oltre 140 tonnellate di CO2 risparmiata nel 2023** (stima calcolata sul corrispettivo di CO2 emessa dalla produzione dello stesso quantitativo di nuovi capi)
- **più di 138 milioni di litri d'acqua risparmiata nel 2023** (stima calcolata sul corrispettivo di acqua utilizzata per la produzione dello stesso quantitativo di nuovi capi)
- **oltre 4 milioni di euro** risparmiati dalle amministrazioni pubbliche e quindi dai cittadini nel 2023 (i vestiti non finiscono tra i rifiuti indifferenziati, quindi si evita il relativo costo di smaltimento)
- **+300 dipendenti** in Italia

Siti & Social

Istituzionale

- Sito istituzionale <http://www.humanaitalia.org/>
- Sito dedicato alla raccolta abiti <http://raccoltavestiti.humanaitalia.org/>
- Facebook [@humanapeopletopeopleitalia](https://www.facebook.com/humanapeopletopeopleitalia)
- Instagram [@humana_it](https://www.instagram.com/humana_it)
- LinkedIn [@humana-people-to-people-italia](https://www.linkedin.com/company/humana-people-to-people-italia)
- Blog: <https://humanaitalia.org/blog/>

Negozi Humana Vintage e Humana People

- E-commerce <http://www.humanavintage.it/>
- Facebook Humana Vintage <https://www.facebook.com/humanavintageitalia>
- Facebook Humana People <https://www.facebook.com/humanapeoplestore>
- Instagram Humana Vintage <https://www.instagram.com/humanavintageitalia/>
- Instagram Humana People <https://www.instagram.com/humanapeoplestore/>
- Instagram Humana Vintage Online <https://www.instagram.com/humanavintageonline/>

Bilancio di Sostenibilità Humana People to People Italia

Sfoggia l'ultima edizione [qui](#).

Progress Report della Federazione Internazionale Humana People to People

Sfoggia l'ultima edizione [qui](#).

Video manifesto

Guarda il nostro video manifesto [qui](#).

Logo e immagini

[Qui](#) è possibile scaricare il nostro logo e [qui](#) una selezione di immagini delle nostre attività.

Contatti ufficio stampa

Laura Di Fluri

e-mail: l.difluri@humanaitalia.org

telefono: 0293964027

Chiara Zaccone

e-mail: c.zaccone@humanaitalia.org

telefono: 0293964036